



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 22/11/2025

Oggetto: APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL TUSP PER LA COSTITUZIONE DI DUE SOCIETÀ IN HOUSE A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE DENOMINATE RISPETTIVAMENTE PORTO PALAU SRL E PALAU SERVIZI TURISMO SRL

L'anno **2025** il giorno **22** del mese di **novembre** alle ore **10:00** a Palau, nella sala del Consiglio Comunale, in piazza Popoli d'Europa, in seguito alla convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, in seduta STRAORDINARIA in sessione pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
GABRIELE ALIVESI	Presente
LUCA AMODIO	Presente
DARIO SALVATORE CAMPESI	Presente
GIOVANNA NIEDDU	Presente
MARIA LUISA PASELLA	Presente
MIRKO PIRAS	Presente
MARIA GIUSEPPINA SANNA	Presente
FABRIZIO CALANDRUCCIO	Presente
LUCA VITTORIO FRESU	Presente
DAVIDE PIRREDDA	Assente
MARIO TAMPONI	Presente



Constatata la legalità della riunione per il numero degli intervenuti, assume la presidenza Francesco Giuseppe Manna, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale Maurizio Guadagno.

IL PRESIDENTE

introduce il punto in oggetto, dando lettura integrale della proposta e invita l'assemblea a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione introduttiva del Presidente;

sentiti gli interventi esposti sinteticamente e riportati integralmente nella rendicontazione stenotipica agli atti del procedimento del presente atto;

vista la proposta di deliberazione n. 2516 del 12/11/2025 avente per oggetto: "APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL TUSP PER LA COSTITUZIONE DI DUE SOCIETÀ IN HOUSE A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE DENOMINATE RISPETTIVAMENTE PORTO PALAU SRL E PALAU SERVIZI TURISMO SRL" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n.23 del 17/11/2025, rilasciato ai sensi dell'art.239, c. 1, lett. b, n. 2), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con votazione espressa, in modo palese, con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 11

- favorevoli: 8
- contrari: 3 (Tamponi, Fresu e Calandruccio)
- astenuti: 0

si procede alla successiva votazione di immediata eseguibilità della proposta in discussione:
con votazione espressa in modo palese con sistema elettronico:

Consiglieri presenti: 11

- favorevoli: 8
- contrari: 3 (Tamponi, Fresu e Calandruccio)
- astenuti: 0

sull'esito della votazione sopra riportata,



DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate:

- di approvare la proposta di deliberazione n° 2516 del 12/11/2025 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL TUSP PER LA COSTITUZIONE DI DUE SOCIETÀ IN HOUSE A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE DENOMINATE RISPETTIVAMENTE PORTO PALAU SRL E PALAU SERVIZI TURISMO SRL”, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: necessità di costituire le citate società in tempi brevi.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 2516 del 17/11/2025

Assessore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Settore Finanziario
Responsabile:	SEBASTIANO ROBERTO OGGIANO

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTRUTTORIA E PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 4 DEL TUSP PER LA COSTITUZIONE DI DUE SOCIETÀ IN HOUSE A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE DENOMINATE RISPETTIVAMENTE PORTO PALAU SRL E PALAU SERVIZI TURISMO SRL.

Premesso che con deliberazione n. 6 del 06/05/2025, il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione delle società in house Porto Palau S.r.l. e Palau Servizi Turismo S.r.l., a totale partecipazione comunale;

preso atto delle deliberazioni n. 107/2025/PASP e n. 108/2025/PASP della Corte dei Conti Sardegna – sezione di controllo, con le quali la Corte esprime parere negativo sulla costituzione delle due citate società in house di cui alla citata deliberazione n. 6 del 06.05.2025;

acquisito il parere non favorevole dell'Organo di Revisione dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), allegato alla presente proposta di deliberazione;

acquisito il parere non favorevole di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, allegato alla presente proposta di deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del TUEL, allegato alla presente proposta di deliberazione;

richiamato l'articolo 5 comma 4 del Testo unico sulle società partecipate che dispone *“tuttavia, un eventuale parere negativo non produce effetti interdittivi della conseguente operazione societaria di diritto privato, poiché l'amministrazione pubblica interessata ha comunque la facoltà di procedere, sebbene sia tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni”*;

preso, altresì atto delle motivazioni indicate negli allegati n. 1 (istruttoria e parere motivato sull'affidamento alle due nuove società in house), n. 2 (parere legale Avvocato Machetta del 31.10.2025), n.3 (riscontro osservazioni Corte dei Conti – Porto – Dott. Leone) e n. 4 (riscontro osservazioni Corte dei Conti – Servizi – Dott. Leone) che si allegano a questo atto per farne parte integrante;

ritenuto doveroso dimostrare che esistono delle fondate motivazioni giuridiche / contabili ritenendo, diversamente da quanto espresso nei pareri sia del responsabile del settore finanziario sia dell'organo di revisione contabile, che hanno espresso ragioni non sufficientemente argomentate, non chiare e specifiche, talvolta contraddittorie e che si limitano semplicemente a richiamare gli enunciati del parere della Corte; in particolare il responsabile del settore finanziario esprime prima un parere tecnico favorevole e poi rileva nel parere contabile che l'ente avrebbe una concessione demaniale precaria, elemento questo di natura strettamente giuridica e non contabile; quindi delle due l'una: o sussiste parere tecnico favorevole oppure non ha senso richiamare tale aspetto in quello contabile;

Il revisore invece, pur comprendendo le ragioni indicate nella documentazione prodotta dall'ente, ritenendola a suo dire completa dal punto di vista normativo, dettagliata in base al quadro legislativo e comprensiva rispetto al quadro operativo previsto, chiara per l'esame delle diverse modalità di gestione delle attività con adeguata motivazione, si riduce a riprendere lapidariamente quanto già indicato nel parere contabile suddetto; peraltro, andando ben oltre la portata del parere che le compete, raccomandando addirittura l'avvio di un nuovo procedimento neanche segnalato dalla Corte dei Conti;



Per quanto concerne i motivi per i quali l'Ente ritiene di costituire, comunque, le società in house in oggetto motivando analiticamente le ragioni per le quali l'Ente intende discostarsi dal parere della Corte dei Conti Sez. Controllo Sardegna e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni gli stessi sono di seguito riportati:

1. Ragioni della scelta e superamento delle criticità evidenziate

Sulla Criticità n. 1: Durata precaria della concessione demaniale del porto turistico

- Preliminarmente, ad avviso di questo Ente, le concessioni portuali relative alle strutture dedicate alla nautica da diporto ex DPR 509/97 non rientrano nel campo di applicazione della direttiva Bolkestein, così come meglio specificato anche nell'allegato parere legale a firma dell'avv. Marco Machetta di Roma; in particolare, poiché i porti turistici sono stati classificati e riconosciuti come servizio pubblico locale di rilevanza economica, non rientranti nella definizione di concessione di servizi, legittimamente affidabile in house (art. 14, D.Lgs. n.201/2022) e di fronte alla scelta dell'Ente di affidare ad una propria società interamente partecipata, questa si caratterizza quale autoproduzione del servizio medesimo, e quindi non di esternalizzazione dello stesso, ed in quanto tale non lesivo del principio di concorrenza;
- Diversamente da quanto opinato dalla Corte dei Conti, ovvero si dovesse andare a gara in base alla normativa Bolkestein, la segregazione della gestione del porto turistico in una sola società ad oggetto sociale esclusivo permette in futuro anche di rendere più semplice e lineare il passaggio della stessa all'eventuale nuovo concessionario che sarà individuato mediante gara. In tal caso, infatti, basterà effettuare un semplice atto di cessione delle quote sociali della società, costituita oggi dal Comune di Palau, al nuovo concessionario per rendere concreto il trasferimento dell'intera gestione, ivi compresi i beni strumentali ed i contratti in cui è oggi parte il Comune e domani la nuova società "in house". Situazione diversa e molto più complessa da gestire si avrebbe invece nel caso in cui la gestione del porto turistico rimanesse fino all'ultimo giorno nelle mani del Comune, secondo il modello della gestione "in economia" attualmente esistente. In questa situazione, infatti, il trasferimento della gestione al nuovo concessionario implicherebbe il trasferimento delle proprietà dei singoli beni strumentali e il subentro in tutti i contratti esistenti, con ripercussioni negative anche di carattere fiscale che non è possibile affrontare in questa sede;
- La giurisprudenza (Consiglio di Stato, TAR Liguria) conferma che l'affidamento diretto in house è compatibile con il rilascio della concessione demaniale, senza obbligo di gara, quando il bene è utilizzato per fini pubblici. Questo fattore dovrà essere ben tenuto in considerazione dalla Regione Sardegna, anche al fine di non creare disparità di trattamento con gli altri comuni nazionali che recentemente hanno già ottenuto dalle loro Regioni, o si sono direttamente attribuiti, gli affidamenti concessori. La Regione, in ogni caso, dovrà altresì tenere conto degli ingenti investimenti economici funzionali e tecnici autorizzati nel tempo ed eseguiti direttamente con fondi propri del Comune di Palau, negli ultimi anni pari a € 3.467.316,70. Tra l'altro, sono altresì previsti per le annualità 2026/2027 investimenti per ulteriori € 2.500.000,00, con un investimento complessivo della collettività Palaese per un totale di € 5.967.316,70. Tali investimenti garantiscono nell'immediato adeguata garanzia di non dover impegnare ulteriori risorse per investimenti e quindi di gestire semplicemente una struttura che avrà prevalentemente bassi costi di manutenzione e ingenti entrate. A questo proposito, va evidenziato che il numero di richieste di posti barca, che da sempre pervengono dai privati, rispetto ai relativi ed effettivi posti disponibili, è di ben cinque-sei volte superiore rispetto alle possibili assegnazioni. Si può concludere che, sulla base delle previsioni economiche degli incassi e delle presenze, "Palau Porto S.r.l." raggiungerà il proprio equilibrio economico e finanziario fin dall'anno di avvio delle attività e che tali equilibri saranno mantenuti anche per tutto il periodo 2026-2030;
- Questa scelta, di carattere strategico, consentirà anche di liberare gli uffici comunali da problematiche molto specifiche, per la risoluzione delle quali servono competenze particolari, consentendo così di concentrare gli sforzi della macchina amministrativa comunale su altre funzioni istituzionali dell'ente, oggi penalizzate dalla situazione contingente. Questo obiettivo assume ulteriore rilevanza strategica se si prendono in considerazione anche le ulteriori prossime variazioni in diminuzione della dotazione organica del Comune di Palau, che già dall'anno in corso è interessato da molteplici pensionamenti e da una scarsa possibilità di sostituzione delle persone che raggiungeranno lo stato di quiescenza. Pertanto, prima che ulteriori circostanze in tal senso si manifestino, è stato necessario assumere immediatamente decisioni strategicamente rilevanti per il futuro dell'ente, in modo da evitare che la prevista sostanziale riduzione della dotazione del personale possa avere un impatto negativo sull'attività amministrativa e, conseguentemente, sul livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza; l'indiscutibile importanza dell'infrastruttura portuale di Palau e gli ingenti investimenti sinora fatti e da fare determinano la necessità, per il Comune, di assicurarne immediatamente il miglior funzionamento possibile. Tale



obbligo non può che essere assolto individuando nella nuova società in house il soggetto che sia in grado di garantire in continuità i servizi portuali in coerenza con il progetto di riqualificazione della struttura; tale modulo operativo garantisce, inoltre, flessibilità nell'utilizzo complessivo delle risorse umane e strumentali che avrà a disposizione la Società ed assicurerà una maggiore efficienza derivante dalle economie di scala attuabili, in considerazione del fatto che la Società sarà anche l'unica affidataria dei futuri servizi portuali anche del nuovo porto per Maxi Yacht che si dovrà poi realizzare (attualmente in attesa di nulla osta da parte della Presidenza del Consiglio). Nel caso in esame va ritenuto, altresì, percorribile da parte della nuova società, l'istituto di project financing ritenuta la conformità europea dell'utilizzo della concessione di lavori e servizi, in quanto oltre alla causa della concessione di nuovi beni demaniali ricorre l'esecuzione da parte del Comune di importanti lavori di valorizzazione della struttura e lo svolgimento di servizi connessi all'ampliamento e gestione del porto.

Sulla Criticità n. 2: Mancanza di comparazione economica analitica

Premesso che

quanto riportato nella documentazione prodotta dal dott. Massimo Leone, (dottore commercialista, revisore e CTU), inerente l'incarico per lo studio di fattibilità per la costituzione, supporto specialistico al settore finanziario e per la predisposizione dei documenti tecnici, asserisce la fattibilità tecnico economica ed il permanere degli equilibri per la costituzione delle due società;

rispetto alla nuova istruttoria l'Ente ha:

svolto un'analisi comparativa dei punti di forza e di debolezza delle diverse forme di gestione a cui l'ente locale può astrattamente ricorrere, al fine di individuare quale sistema sia maggiormente rispondente ai risultati attesi dall'Amministrazione pubblica.

A tal fine ha effettuato un'**analisi comparativa** tra tre modelli di gestione (in house, società mista, affidamento a terzi) attribuendo il seguente punteggio finale:

- In house: +7
- Società mista: 0
- Affidamento a terzi: +3

Dalla lettura dei suddetti valori si evince che la società mista risulta la soluzione meno conveniente. Allo stesso tempo, l'affidamento ad un operatore terzo rappresenta una soluzione intermedia.

Appare, dunque, chiaro che la modalità in house providing rappresenta la forma di gestione più idonea e conveniente a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico del Comune di Palau.

Anche da un punto di vista economico, le analisi sinora condotte, e che saranno comunque meglio approfondite nei singoli casi specifici dagli amministratori, (business plan) individuano la gestione in house providing come quella migliore ai fini del contenimento della spesa pubblica.

D'altronde, mentre il socio privato di una società mista – ma lo stesso dicasi per il concessionario - tende a massimizzare il profitto e ad incrementare il margine di utile, la gestione in house non persegue un fine prevalente di lucro bensì si pone come obiettivo primario dell'agire l'efficientamento del servizio in termini qualitativi e innovativi.

Inoltre, gli eventuali margini positivi derivanti dalla gestione vengono mantenuti all'interno dell'ente locale piuttosto che essere trasferiti a favore degli operatori terzi.

Ragioni del mancato ricorso al mercato

Si ritiene, inoltre, che l'affidamento in house permetterà di concordare con le due nuove società un business plan più aderente alla realtà locale e di svincolarsi dalle logiche di rendimento di mercato del capitale investito, tipico dei gestori privati, con conseguenti benefici in termini di maggiore flessibilità e di maggiori investimenti volti a migliorare e/o mantenere in efficienza il servizio in affidamento.

Si ritiene, infatti, che gli investimenti che verranno proposti dagli amministratori/e delle società in house saranno superiori rispetto a quelli che possono essere offerti attualmente dal mercato.

Allo stesso tempo, la possibilità di ricorrere a due specialistiche società in house permette al Comune di Palau di tenere aggregate, in capo alle stesse società, più gestioni di servizi pubblici locali e di servizi strumentali sensibili e di avere conseguentemente due soli unici interlocutori, anziché più soggetti con cui relazionarsi.

Questo consente di ripartire una parte dei costi generali su più gestioni con conseguente efficientamento dell'attività nel suo complesso. Ciò consentirà inoltre di evitare che un servizio avviato debba poi essere interrotto passando così da un rapporto di carattere stagionale a uno di carattere annuale e permanente o a rotazioni non appaganti per continuità di qualità e puntuale rispetto del servizio.

Da ricordare inoltre che le due società in house non dovranno pagare spese di affitto per i locali, gli arredi, le apparecchiature informatiche, poiché le stesse saranno collocate all'interno degli uffici del palazzo di proprietà comunale (dove oggi giorno si svolgono già i servizi portuali e quelli di altri settori), oggetto in questo periodo di ulteriore ampliamento e ammodernamento studiati appositamente anche per soddisfare tali nuove esigenze



Le risorse necessarie per assicurare l'equilibrio economico delle due nuove società sono costituite, in parte, da ricavi tariffari incassati direttamente dagli utenti che beneficiano dei servizi erogati (porto turistico, parcheggi, servizi di facility management e global service, attività di visite guidate, recupero e custodia autoveicoli) e in parte dai corrispettivi riconosciuti direttamente dal Comune di Palau per l'attività di gestione e appalto che svolge lo stesso (imposta di soggiorno, ufficio turistico, eventi turistici, antincendio e verde pubblico, manutenzione ordinaria e straordinaria immobili, ecc.).

L'aumento della spesa di personale qualificato (indispensabile per innescare un aumento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati ai cittadini e agli utenti) porterà nel giro di pochi mesi dalla loro attivazione ad un aumento sostanziale delle entrate derivanti proprio dalla gestione diretta dei vari servizi affidati e alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Questo effetto rappresenta il vero punto di forza dell'operazione e consentirà così di coprire le risorse finanziarie necessarie per il regolare funzionamento complessivo delle due nuove società.

Infine il **Benchmark con il mercato**, dove il confronto non si limita al prezzo, ma considera:

- **Valore sociale aggiunto** (continuità del servizio, tutela occupazionale, investimenti in innovazione).
- **Riduzione dei rischi di contenzioso** rispetto alle gare pubbliche.
- Parametri di riferimento utilizzati sono Consip, centrali di committenza, tariffe medie di operatori privati.

Il Comune, sotto la gestione amministrativa prima di Palau 2018-2023 e ora di Palau 2023-2028, non ha mai dovuto ricorrere all'indebitamento pubblico per fare fronte ai suoi impegni e/o modificare il sistema impositivo dei suoi cittadini (vedi l'IRPEF). Ha anzi consentito, in tutti questi anni, di incrementare nuove entrate e far crescere l'intera ricchezza dell'ente. Non sono stati riscontrati parametri negativi negli attuali sette anni di mandato amministrativo.

Inoltre, è evidente che lo studio effettuato dall'interno della macchina amministrativa ha consentito al gruppo, che da sette anni amministra Palau, di poter ben analizzare i pro e i contro degli affidamenti di alcune tipologie di appalto consentendogli così di effettuare un'indagine puntuale con i responsabili di settore, la quale oggi permette di poter asserire che:

- non vi sono condizioni amministrative e giuridiche (in base al nuovo codice dei contratti), in grado di avere da parte di operatori privati (che operano negli stessi settori), qualità e continuità di servizio a condizioni economiche migliori di quelle che le due singole società in house con una gestione diretta di incassi e proprio personale possono generare a favore del Comune di Palau;
- il Comune **non dispone di singole e varie figure professionali** necessarie per lo svolgimento di numerose attività a contenuto particolarmente tecnico, quali sono quelle di cui trattasi, in particolare per il porto turistico.
- In particolare, per quanto concerne la **concessione di servizi a terzi**, tale modalità di affidamento non risulta conveniente, in quanto gli ipotetici ed attesi risultati economici incrementali relativi ai servizi non confluirebbero nella disponibilità diretta del Comune e, di conseguenza, della sua collettività.

Da segnalare, infine, che nel Comune di Palau sono stati riassorbiti molti dipendenti della Ex Base Militare Americana (stipendiati tramite apposito fondo stanziato dal ministero delle finanze). Tali figure al termine della loro carriera non potranno essere sostituite con nuovo personale, poiché non sussisterà più l'attuale copertura finanziaria ministeriale.

2. Conclusione

Come sottolineato dalla Corte dei conti, in caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni" (art. 5, c. 4, ultimo periodo, TUSP).

L'amministrazione, dunque, non solo è tenuta a motivare "analiticamente" la propria scelta di procedere ugualmente a fronte del parere negativo emesso della magistratura contabile, ma è anche tenuta a dare pubblicità a tale motivazione.

Così facendo l'amministrazione, è sottoposta al controllo dei privati, coerentemente con la natura pubblica delle risorse impiegate.



A tal proposito, vale la pena ricordare ed evidenziare che la pubblicazione eseguita durante la fase di divulgazione non ha subito nessuna contestazione e/o opposizione giudiziaria da parte di imprese e/o operatori del settore (consultazione prevista dall'art. 5, comma 2 del D.lgs. 175/2016).

Anche dal punto di vista finanziario, le comparazioni, i numeri evidenziati e la corretta e diretta attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti consentiranno alle due società "in house" di raggiungere e mantenere uno stabile equilibrio finanziario sin dal primo anno.

Ciò permetterà loro di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni e nel caso inverso il processo di accrescimento della solidità patrimoniale delle due società "in house" (in caso di eventuale necessità), potrà essere accompagnato e favorito dal Comune di Palau anche mediante la scelta, almeno per i primi anni, di non prelevare l'utile netto d'esercizio prodotto dalle due singole realtà.

In conclusione, si ritiene, con l'allegata istruttoria e parere motivato, di avere fornito un adeguato quadro motivazionale in ordine alle ragioni che hanno portato questo ente locale ad optare l'affidamento diretto a favore delle suddette due nuove società in house in ottemperanza agli obblighi sanciti dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, e dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Alla luce di quanto esposto, il Comune di Palau **ritiene di procedere alla costituzione delle società in house Porto Palau S.r.l. e Palau Servizi Turismo S.r.l.;**

Visto:

- il Testo Unico degli Enti Locali, D. lgs 267/2000;
- il Testo Unico sulle Società Partecipate, D. Lgs 175/2016;
- il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Di confermare la costituzione, per le motivazioni già espresse nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/05/2025 e per le ulteriori motivazioni rafforzate, emanate nel rispetto dell'articolo 5 comma 4 del Testo unico sulle società partecipate, di cui agli allegati n. 1, n. 2, n.3 e n. 4 che sono parte integrante di questo atto, di due società in house denominate Palau Porto srl e Palau Servizi Turismo srl;

Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente > enti controllati > società partecipate, le motivazioni qui adottate;

Di dare mandato al responsabile del settore finanziario perché adotti gli atti necessari per la costituzione delle società partecipate;

Di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n. 134 comma 4 del TUEL vista la necessità di costituire le citate società in tempi brevi.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente